DESCRITTORI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

Partecipazione:
- Partecipa alle varie attività e si impegna in modo costante
- Non sempre partecipa e si impegna
- Partecipa alle attività saltuariamente
- Non partecipa alle attività e non si impegna

Autocontrollo:
- Ha un comportamento adeguato in ogni situazione
- Generalmente ha un comportamento adeguato
- In alcune situazioni agisce in modo inadeguato
- Non sa controllare i propri impulsi

Senso di responsabilità:
- E' rispettoso nei confronti delle persone, delle regole e dell'ambiente
- E' generalmente responsabile e corretto
- Dimostra un limitato senso di responsabilità
- Non è rispettoso

Socializzazione:
- Collabora senza difficoltà e si inserisce bene nel gruppo
- Solitamente accetta di lavorare e confrontarsi con gli altri
- Ha difficoltà a collaborare e confrontarsi con gli altri
- Non collabora e/o non sa inserirsi nel gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE SINGOLE PROVE ORALI, SCRITTE E PRATICHE

Voto	Criterio
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale e precisione nell'uso del linguaggio specifico
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale
8	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi
6	Acquisizione delle abilità e delle conoscenze fondamentali
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e delle conoscenze fondamentali
4	Gravi lacune negli apprendimenti
3	Impreparazione

CRITERI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA DI FINE QUADRIMESTRE

Al fine dell'espressione del giudizio sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il team docente tengono conto dei seguenti criteri:

1) esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
2) impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
3) progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
4) impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
5) organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
6) equità rispetto alla distribuzione dei giudizi nel gruppo classe.